Crociere e porti, alleanza necessaria

Un maggior dialogo tra l'industria europea delle crociere, i porti e le associazioni portuali ma anche le Autorità e gli stakeholder locali, per trovare soluzioni valide e sostenibili ai problemi che potrebbero sorgere in tali contesti. Lo ha caldeggiato **Clia Europe**, la maggiore associazione di categoria delle compagnie di crociera in Europa, in occasione del **SeatradeMed** appena concluso a Barcellona, appuntamento dedicato al comparto e concentrato sul mercato del Mediterraneo. "La cooperazione con le associazioni dei porti è cruciale per l'intero settore" ha affermato il presidente di Clia Europe, **Pierfrancesco Vago**, secondo cui "una relazione basata su interessi comuni e rispetto reciproco, a lungo termine renderà più probabile il nostro successo".

Vago ha anche sfiorato la questione spinosa della **sosta di grandi navi a Venezia**, dichiarando: "Sosteniamo in pieno il bisogno di proteggere le destinazioni e vogliamo mettere le crociere in prima linea nel turismo sostenibile".

Infine, la stoccata: "**Nel Mediterraneo alcuni impianti portuali non tengono il passo con la crescita della nostra industria** e sono necessari urgenti ammodernamenti", ha spiegato Vago, che ha però sottolineato come "Clia Europe sia determinata ad impegnarsi con i diversi stakeholders per garantire che i porti, le destinazioni e l'industria delle crociere sviluppino al massimo insieme le opportunità di crescita".